



IL DECANO DEI PROFESSORI

- visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, prot. n. 000599 in data 24 agosto 2018, con il quale il prof. Elio Franzini è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Milano, per il sessennio accademico 2018/2024, a decorrere dal 1° ottobre 2018 e fino al 30 settembre 2024;
- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 2;
- visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano, emanato con decreto rettorale 15 marzo 2012 e modificato con decreti rettorali 24 luglio 2018 e 4 maggio 2020, in particolare l'art. 25;
- visto il Regolamento Generale d'Ateneo, emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2013, da ultimo modificato con decreto rettorale 18 maggio 2020, in particolare l'art. 28;
- viste le Linee guida per lo svolgimento delle procedure di designazione elettiva degli Organi monocratici e collegiali, centrali e periferici dell'Università degli Studi di Milano, emanate con decreto rettorale Rep. n. 5833 in data 16 dicembre 2022, adottate anche ai sensi dell'art. 28 comma 16 del Regolamento Generale d'Ateneo;
- considerata la necessità di avviare la procedura per le elezioni del Rettore dell'Università degli Studi di Milano per il sessennio accademico 2024/2030, a far data dal 1° ottobre 2024 e fino al 30 settembre 2030;
- preso atto della determinazione del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Milano, Rep. n. 0043108 del 14 novembre 2023, con la quale è stato individuato il Decano dell'Ateneo, prof. Antonino De Francesco, ed è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Roberto Conte;

DISPONE

Art. 1

(Indizione e calendario)

sono indette le votazioni per l'elezione del Rettore dell'Università degli Studi di Milano per il sessennio accademico 2024/2030, a decorrere dal 1° ottobre 2024 e sino al 30 settembre 2030.

Le votazioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- I votazione
Mercoledì **3 aprile 2024** dalle h. 9.00 alle h. 18.00
Giovedì **4 aprile 2024** dalle h. 9.00 alle h. 14.00
- II votazione (eventuale)
Mercoledì **10 aprile 2024** dalle h. 9.00 alle h. 18.00
Giovedì **11 aprile 2024** dalle h. 9.00 alle h. 14.00
- III votazione (eventuale)
Mercoledì **17 aprile 2024** dalle h. 9.00 alle h. 18.00
Giovedì **18 aprile 2024** dalle h. 9.00 alle h. 14.00



Art. 2

(Quorum di validità, quorum per l'elezione e ballottaggio)

Le votazioni sono valide se vi abbia partecipato almeno un terzo del totale degli aventi diritto al voto e la maggioranza assoluta del totale dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia, dei ricercatori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato.

Il Rettore è eletto a maggioranza assoluta dei voti esprimibili nella prima votazione. Per voti esprimibili si intende il numero complessivo, arrotondato per eccesso, di voti interi che il corpo elettorale può esprimere, compresi i voti pesati del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e dirigente.

Nel caso in cui la prima votazione non abbia dato esito positivo, si procede ad una seconda votazione, per la quale è richiesta la maggioranza assoluta dei voti espressi, considerando per il personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e dirigente i voti pesati. Qualora nessuno dei candidati ottenga quest'ultima maggioranza, si procede a una terza e ultima votazione con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nella seconda votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di rinuncia di uno o più candidati entro il giorno precedente alla seconda votazione, con conseguente riduzione a due candidati effettivi, la seconda votazione viene soppressa e si passa direttamente alla data della votazione prevista come terza, garantendo la possibilità di confronto e contraddittorio durante il periodo di tempo che intercorre tra la prima votazione e la successiva.

Art. 3

(Elettorato attivo e ponderazione)

L'elettorato attivo compete:

- ai professori di ruolo di prima e di seconda fascia, ai ricercatori di ruolo e ai ricercatori a tempo determinato;
- al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in servizio a tempo indeterminato e dirigente con voto ponderato;
- ai rappresentanti degli studenti e dei dottorandi eletti in seno al Senato accademico e ai rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di amministrazione;
- ai rappresentanti degli studenti presenti in seno ai Consigli di Dipartimento e ai Comitati direttivi delle Facoltà e Scuole, di cui agli articoli 38 e 40 dello Statuto;
- ai rappresentanti degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca eletti in seno ai Consigli di Dipartimento.

Per il personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e dirigente, la ponderazione dei voti si ottiene moltiplicando i voti individuali espressi per il coefficiente 0,25, equivalente al 25% del totale degli aventi diritto della categoria.

Godono dell'elettorato attivo coloro che siano in possesso dei requisiti richiesti al giorno delle votazioni.

Art. 4

(Elettorato passivo)

Il Rettore è eletto tra i professori di ruolo di prima fascia in servizio presso le Università italiane in regime di tempo pieno, che abbiano presentato la propria candidatura entro il termine sotto indicato, assicurando un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. Godono dell'elettorato passivo i professori di ruolo di prima



fascia che risultino in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa alla data di scadenza di presentazione delle candidature.

Possono portarsi candidati anche coloro che si trovano in regime di tempo definito, a condizione che contestualmente si impegnino, per iscritto, a optare per il tempo pieno, se eletti.

Art. 5

(Candidature e sottoscrizioni)

Presentazione della candidatura

Le candidature, sottoscritte con firma olografa, sono consegnate personalmente dai candidati, entro **le ore 12.00 di venerdì 16 febbraio 2024** all'Ufficio Protocollo e Flussi Documentali (via Festa del Perdono 7 – piano terra) previo appuntamento obbligatorio scrivendo all'indirizzo decano@unimi.it e utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Amministrazione, reperibile sul sito dell'Ateneo alla pagina dedicata alle votazioni (<https://www.unimi.it/it/ateneo/governance-e-linee-strategiche/elezioni-e-nomine/votazioni-corso>). In sede di presentazione della candidatura, l'Ufficio Attività e Accordi Istituzionali valuterà, alla presenza del/della Candidata/o, la regolarità formale della documentazione presentata.

Le candidature, a pena di esclusione, dovranno essere corredate da un programma elettorale, dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità e dalle firme a sostegno delle stesse di almeno il 5% (126) e non più del 10% (253), dei Professori di ruolo di prima e di seconda fascia, dei ricercatori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato, in servizio presso l'Ateneo¹, afferenti per quote non inferiori a un quarto ad almeno tre dei seguenti Gruppi di aree scientifico-disciplinari:

- Gruppo 1, Scienze matematiche e informatiche;
- Gruppo 2, Scienze fisiche, Scienze chimiche, Scienze della Terra;
- Gruppo 3, Scienze biologiche;
- Gruppo 4, Scienze mediche;
- Gruppo 5, sub area Scienze agrarie, sub area Scienze veterinarie, sub area Scienze del farmaco;
- Gruppo 6, Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche;
- Gruppo 7, Scienze giuridiche;
- Gruppo 8, Scienze economiche e statistiche, Scienze politiche e sociali.

Nessun elettore può sostenere più di un/una candidato/a. Le sottoscrizioni plurime nei confronti di più candidati non saranno ritenute valide per tutti i candidati per le quali sono state apposte.

Le firme a sostegno dei candidati dovranno essere raccolte in forma olografa, indicando gli estremi del documento di identità e utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Amministrazione, reperibile sul sito dell'Ateneo alla pagina dedicata alle votazioni (<https://www.unimi.it/it/ateneo/governance-e-linee-strategiche/elezioni-e-nomine/votazioni-corso>).

Rinuncia alla candidatura

L'eventuale dichiarazione di rinuncia alla candidatura, prima dell'inizio dei turni di votazione, dovrà essere firmata digitalmente utilizzando i moduli predisposti dall'Amministrazione e dovrà essere inviata dal proprio indirizzo di posta elettronica d'Ateneo alla casella PEC istituzionale (unimi@postecert.it), mettendo in copia il Decano (decano@unimi.it) e il Direttore generale (direzione.generale@unimi.it) entro **le ore 12.00 di venerdì 22 marzo 2024**.

¹ Dato estratto dal Cruscotto d'Ateneo PowerBi al 14 novembre 2023.



Ritiro della candidatura

L'eventuale dichiarazione di ritiro della candidatura, tra il primo e il secondo turno di votazioni, dovrà essere firmata digitalmente utilizzando i moduli predisposti dall'Amministrazione e dovrà essere inviata dal proprio indirizzo di posta elettronica d'Ateneo alla casella PEC istituzionale (unimi@postecert.it), mettendo in copia il Decano (decano@unimi.it) e il Direttore generale (direzione.generale@unimi.it) entro **le ore 12.00 di martedì 9 aprile 2024**, giorno precedente alla seconda votazione.

Art. 6

(Esclusioni dall'elettorato passivo e attivo)

Personale docente e ricercatore

Godono del solo elettorato attivo coloro che sono collocati in aspettativa ai sensi dell'art. 7 comma 2 Legge 240/10, dell'art. 13 del D.P.R. 11.7.1980, n. 382, ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 del D.P.R. 11.7.1980, n. 382 e dell'art. 2 della legge 18.3.1989, n. 118, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e ai sensi dell'art. 1 della legge 29.4.1988, n.143.

Non godono dell'elettorato attivo e passivo coloro che sono collocati fuori ruolo ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.P.R. 11.7.1980, n. 382, ai sensi dell'art. 1 della legge 27.7.1962, n. 1114, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967, n. 18, ai sensi dell'art. 14 della legge 22.12.1990, n. 401, coloro che sono collocati in aspettativa ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 11.7.1980, n. 382 e ai sensi dell'art. unico della legge 25.6.1985, n. 333, nonché coloro che svolgono totalmente attività didattiche e di ricerca presso un altro Ateneo ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 30.12.2010, n. 240.

Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario

Godono dell'elettorato attivo anche coloro che sono collocati in aspettativa ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 165/2001 (aspettativa per mandato parlamentare), ai sensi dell'art. 3-bis del D. Lgs. n. 502/1992 (aspettativa per ricoprire le seguenti cariche: Direttore generale, Direttore amministrativo e Direttore sanitario di Azienda sanitaria locale o Azienda ospedaliera), ai sensi dell'art. 1 della legge n. 143/1988 (aspettativa per contratto con il CNR o l'INFN).

Sono esclusi dall'elettorato attivo coloro che sono collocati in aspettativa ai sensi dell'art. 81 del D. Lgs. n. 267/2000 (aspettativa non retribuita per ricoprire le seguenti cariche: Sindaco, Presidente di Provincia, di Consiglio comunale o provinciale, di Consiglio circoscrizionale, di Comunità montana, membro di Giunta comunale o provinciale), ai sensi dell'art. 30, comma 10, del CCNL comparto Università 2016-2018 (aspettativa senza retribuzione per il periodo di prova presso altra Amministrazione), ai sensi dell'art. 52 del CCNL comparto Università 2016-2018 (aspettativa per dottorato di ricerca, borsa di studio o altra esperienza lavorativa); coloro che sono collocati in congedo ai sensi dell'art. 33 del CCNL comparto Università 2006-2009 (congedo per motivi di servizio all'estero del coniuge); coloro che sono comandati presso altre Amministrazioni ai sensi degli artt. 56 e 57 del DPR n. 3/1957.

Operano, in ogni caso, le esclusioni dall'elettorato passivo e attivo previste dalla normativa vigente.

Art. 7

(Elenchi elettorato e opposizioni)

Gli elenchi degli aventi diritto al voto, distinti per categoria, predisposti dall'Amministrazione, saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo a decorrere **dal 13 marzo 2024**.

Ricorsi avverso tali elenchi potranno essere presentati, per iscritto, al Decano (decano@unimi.it), entro il **18 marzo 2024**.



Sui ricorsi deciderà definitivamente il Decano entro i cinque giorni successivi alla data di presentazione, dandone comunicazione agli interessati.

Art. 8

(Campagna elettorale)

Saranno consentite azioni e forme di propaganda elettorale svolte dai candidati e/o a favore di essi entro e non oltre la mezzanotte del giorno antecedente la data delle votazioni, anche in caso di ballottaggio, per consentire il silenzio elettorale.

I candidati potranno inviare messaggi di posta elettronica agli elettori di riferimento, mediante l'utilizzo di apposite liste di distribuzione e-mail, messe a disposizione dall'Amministrazione e in uso esclusivo ai candidati per comunicazioni elettorali, in un numero non superiore a cinque.

Non saranno ammesse azioni e forme di campagna elettorale idonee a ledere i diritti delle persone, ferma restando l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione garantirà la realizzazione di almeno quattro incontri tra tutti i candidati e ciascuna delle componenti dell'elettorato attivo (docenti e ricercatori - personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e dirigente - rappresentanze studentesche e dei dottorandi), nel rispetto della par condicio e garantendo la massima visibilità a tutti i candidati. Le date e le modalità di svolgimento di tali incontri saranno comunicate con successivo provvedimento, a seguito della scadenza del termine di presentazione delle candidature.

Art. 9

(Modalità delle operazioni di voto)

Le votazioni si svolgeranno mediante voto elettronico tramite l'utilizzo di apposite postazioni informatiche installate presso i seggi elettorali. Per votare l'elettore dovrà recarsi al seggio di appartenenza e accreditarsi presso gli appositi terminali con le proprie credenziali d'Ateneo.

Con successiva ordinanza saranno costituiti i seggi elettorali, tenendo conto della dislocazione delle sedi universitarie.

Con successiva circolare verranno illustrate in dettaglio le modalità operative per l'espletamento delle operazioni di voto.

Qualora si ritenesse necessaria una verifica delle operazioni di voto, sarà costituita con apposita ordinanza del Decano una Commissione elettorale di verifica.

Art. 10

(Ripetizione della votazione annullata)

Qualora si constati la non validità di una delle votazioni per la mancata partecipazione di almeno un terzo degli aventi diritto e/o della maggioranza assoluta della componente docente, come disposto dal comma 2 dell'articolo 62 e dal comma 6 dell'articolo 25 dello Statuto, il Decano dispone con propria ordinanza, dandone comunicazione con circolare a tutti gli aventi diritto al voto, la ripetizione della votazione annullata, al caso modificando il calendario complessivo delle votazioni. Tra la data dell'emanazione dell'ordinanza di cui sopra e quella della votazione ripetuta devono comunque intercorrere almeno dieci giorni.

Art. 11

(Operazioni di scrutinio)

Al termine delle operazioni di voto, per ciascun turno elettorale, si procederà allo scrutinio informatizzato ai sensi dell'art. 28 commi 8, 9, 10 e 16 del Regolamento Generale d'Ateneo.

La Commissione di scrutinio sarà nominata con ordinanza del Decano e composta da un Presidente e da due Componenti, uno dei quali svolge la funzione di Segretario, individuati tra i presidenti e i componenti dei Seggi, costituiti a norma dell'art. 9 della presente ordinanza. A



supporto tecnico-amministrativo delle operazioni di voto e scrutinio, sarà nominata con determina del RUP un apposito Ufficio Elettorale Centrale, ai sensi dell'art. 28 comma 9 ultimo periodo del Regolamento Generale.

Al termine delle operazioni di scrutinio, per ciascun turno elettorale, il Decano darà pubblicità dei risultati sul Portale di Ateneo alla pagina (<https://www.unimi.it/it/ateneo/governance-e-linee-strategiche/elezioni-e-nomine/votazioni-corso>) e, ove sia raggiunta la prescritta maggioranza, procederà alla proclamazione del/della candidato/a eletto/a.

Art. 12

(Proclamazione)

Il Decano proclama l'esito delle votazioni, al quale viene data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Art. 13

(Trasmissione al Ministro per la nomina)

Il Decano trasmette il provvedimento con il nominativo dell'eletto/a al Ministro dell'Università e della Ricerca affinché questi nomini, con proprio Decreto, il/la Rettore/Rettrice dell'Università degli Studi di Milano per il sessennio accademico 2024/2030.

Art. 14

(Pubblicità)

La presente ordinanza è resa pubblica, anche presso le altre Università italiane, con le modalità stabilite dallo Statuto e dal Regolamento Generale d'Ateneo.

Art. 15

(Rinvio a disposizioni generali)

Per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento, si rinvia allo Statuto e al Regolamento Generale d'Ateneo.

Art. 16

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali – Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, l'Università degli Studi di Milano, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni personali fornite. Tutti i dati saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza dei diritti degli interessati e per le finalità connesse e strumentali alla gestione della procedura elettorale di nomina. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini del corretto espletamento della procedura elettorale.

Milano, lì 27 novembre 2023

IL DECANO

Prof. Antonino De Francesco